

PAVIA - AL POLICLINICO

Potenziata anche Pediatria finora 100 casi

ZORZETTO / A PAG. 2

Covid, pediatria potenziata 100 bimbi in osservazione

Ottanta tamponi al giorno, tre in media sono positivi. Aperto un reparto dedicato Centralina per monitorare i pazienti da casa. Un piano d'emergenza per Natale

Donatella Zorzetto / PAVIA

Cento bambini attaccati dal Covid-19 presi in carico da Pediatria del San Matteo. Cento bambini a partire dall'inizio della seconda ondata pandemica, quindi dalla metà di ottobre, una buona parte dei quali ricoverati di volta in volta nel reparto dedicato, di sei posti letto, allestito all'interno della divisione diretta da primario Gian Luigi Marseglia.

LETTINI TUTTI OCCUPATI

Anche adesso, come da qualche settimana in qua, il reparto Covid è tutto occupato: nei sei lettini ci sono altrettanti bimbi, di 1 mese, 2 mesi, 7 mesi, 4,6 e 7 anni. Le loro condizioni non sono gravi ma, a cause di possibili complicanze soprattutto respiratorie, hanno bisogno di assistenza ospeda-

liera, e sono in osservazione.

Un'attività, quella che Pediatria svolge sul fronte Coronavirus, che va di pari passo con quella "ordinaria".

«Quest'ultima, anche se diminuita rispetto all'anno scorso, a seguito del parziale calo di prestazioni coinciso con il primo lockdown, si è mantenuta su standard elevati - spiega Marseglia -. Certamente l'attività di screening che abbiamo messo in atto per i piccoli pazienti sospetti Covid, assorbe buona parte della nostra attenzione».

Tradotto in cifre, ciò significa che ogni giorno i medici del reparto sottopongono a tampone naso-faringeo 80 bimbi e ragazzini, servizio svolto in collaborazione con i pediatri del territorio, e di questi almeno 3 al giorno risultano positivi al virus.

«Chi necessita di cure in ospedale viene ricoverato, ma più spesso, se il bambino non presenta uno stato di salute cri-

tico o che possa divenire tale, lo mandiamo a casa e lì lo monitoriamo».

IL MONITORAGGIO

Sono 9 i medici di Pediatria, compreso il primario, a cui vanno aggiunti 60 specialisti. Una équipe riorganizzata per l'emergenza Covid-19, perchè dalla centralina in reparto i sanitari tutti i giorni telefonano a casa delle famiglie che hanno bimbi-pazienti positivi al virus. «Chiamiamo, sentiamo come stanno e diamo consigli - racconta Marseglia -. Per noi è una grande gratificazione. E facciamo tornare i piccoli per verificare cosa accade nel tempo, perchè il Covid è un virus di cui si conosce ancora poco, quindi la situazione va monitorata».

In previsione delle festività natalizie Pediatria sta preparando un piano di emergenza: ha raddoppiato i turni per offrire un servizio a tempo pieno in un periodo ad alto rischio per-

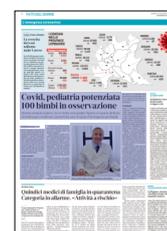


Peso: 1-1%, 2-3%

chè normalmente i Pediatri di famiglia sono di difficile reperibilità. Lo stesso Marseglia sarà in ospedale anche a Natale e gli ambulatori resteranno aperti, tranne che il 24,25 e 26 dicembre, «per fornire la massima disponibilità – conclude il primario –, perchè la cosa migliore per superare l'emergenza è combatterla». —



Gian Luigi Marseglia è primario di Pediatria al San Matteo



Peso:1-1%,2-35%